

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 1965

### SEDUTE DELLE COMMISSIONI

#### GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

*Presidenza del Presidente*  
JANNUZZI

*La seduta ha inizio alle ore 10,15.*

**Seguito dell'esame della Relazione sull'attività di coordinamento, presentata dal Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno al Parlamento il 16 aprile 1965.**

Il Presidente ricorda che alla riapertura dei lavori dell'Assemblea egli si propone di intervenire nella discussione sul bilancio — come già stabilito in precedenza — per esporre le conclusioni cui è pervenuta la Giunta nell'esame della Relazione sull'attività di coordinamento, presentata al Parlamento dal Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

A tal fine il Presidente sottopone alla Giunta quattro schemi di ordini del giorno, predisposti sulla base dell'ampio dibattito svolto nelle precedenti riunioni, da presentare — a nome della Giunta stessa — all'Assemblea.

Tali ordini del giorno si riferiscono agli interventi straordinari nel Mezzogiorno per quanto concerne, rispettivamente, l'agricoltura, l'industria, il turismo e, infine, il progresso tecnico, lo sviluppo civile e la ricerca scientifica.

Con il primo ordine del giorno s'invita il Governo a provvedere alla sollecita predisposizione del primo dei piani pluriennali per il Mezzogiorno, previsti dalla legge 26 giugno 1965, n. 717. Si chiede, inoltre, la risoluzione del problema dell'approvvigionamento idrico, con particolare impegno per gli impianti di desalinizzazione delle acque, e la istituzione della società finanziaria e agricola — prevista dalla suddetta legge — destinata a partecipare alla creazione ed allo sviluppo di cooperative e di consorzi, nonché di società di medi e piccoli imprenditori agricoli. L'ordine del giorno tocca, inoltre, i settori delle trasformazioni e dei miglioramenti fondiari, quello della trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e quello del credito agrario di esercizio.

Il secondo ordine del giorno, relativo al settore industriale, invita, tra l'altro, il Governo ad accelerare la realizzazione nel Mezzogiorno delle opere pubbliche infrastrutturali già approvate, a creare forme d'intervento statale per ridurre il tasso di interesse del credito d'esercizio industriale e a cercare una soluzione al problema delle eccessive garanzie richieste dagli enti mutuanti agli operatori industriali. Vengono, inoltre, toccati il problema dell'intervento delle partecipazioni statali nell'industria del Mezzogiorno e quello della riserva di forniture e

lavorazioni delle pubbliche Amministrazioni alle imprese meridionali.

L'ordine del giorno relativo al turismo invita il Governo ad intensificare lo sviluppo del turismo estero, oltre che di quello nazionale, mediante un'accorta propaganda turistica all'estero e mediante facilitazioni di natura economica. Chiede inoltre che siano determinati i comprensori turistici secondo determinati criteri, e che in tutti i territori esterni ai suddetti comprensori sia intensificata la creazione di attrezzature ricettive per il turismo di massa.

L'ultimo ordine del giorno invita, tra l'altro, il Governo a sviluppare i servizi di assistenza tecnica a favore delle imprese, specialmente delle cooperative operanti nei vari settori economici, nonchè i servizi di assistenza tecnica alle amministrazioni locali. Rivolge, inoltre, l'invito al Governo affinchè assuma ulteriori iniziative soprattutto per l'assistenza agli emigrati provenienti dai territori meridionali e alle loro famiglie che rimangono in patria, nonchè per lo sviluppo

dell'addestramento della mano d'opera specializzata, tenendo conto delle gravi carenze dell'istruzione di base.

Su tali ordini del giorno si apre un ampio dibattito; ad esso prendono parte, con ripetuti interventi, i senatori Bellisario, Crollanza, Mongelli, Mammucari, Pirastu e Salerni, i quali muovono alcune osservazioni e chiedono l'inserimento di talune precisazioni.

Dopo ripetute repliche del Presidente, che fornisce i chiarimenti richiesti, e dopo una dichiarazione di voto contrario fatta dal senatore Pirastu, a nome del Gruppo comunista, per motivi politici di ordine generale, la Giunta approva gli ordini del giorno e dà mandato al Presidente di presentarli alla Assemblea.

*La seduta termina alle ore 12,50.*

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 18,45*